



ALL' OIV

Dott. Bruno Carapella

Oggetto: relazione sulla performance 2023.

La presente relazione è finalizzata a rendicontare nel modo più semplice e accessibile quello che ha prodotto nel corso di un anno il Consorzio Igiene ambientale bacino Fg/4, documentandolo con una percentuale di raggiungimento dei risultati per obiettivo operativo.

### Le origini del Consorzio ed il contesto normativo di riferimento

Negli ultimi anni si è assistito ad una sempre maggiore definizione delle funzioni attribuite agli Enti di governo degli ambiti territoriali individuati dalle Regioni per la gestione dei rifiuti.

I continui interventi normativi hanno ridisegnato i confini delle diverse entità sovracomunali investite nel corso del tempo delle funzioni in materia ambientale. Il Consorzio, giova ricordarlo, è stato istituito in forza dell'art.25 della Legge 142/1990 e dell'articolo 10 della Legge Regionale n. 17 del 1993 di <<Organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani>>, per atto a rogito del Segretario del Comune di Cerignola Rep. n. 850 del 9/9/1998.

Da allora, diversi e ripetuti interventi normativi, non solo del Legislatore nazionale, ma, anche di quello regionale, in considerazione anche della continua evoluzione normativa in materia ambientale a livello europeo, hanno continuamente ridisegnato gli "ambiti" territoriali gestionali e le forme giuridiche di volta in volta individuate al fine di garantire la corretta ed organizzata gestione della raccolta e del trattamento dei rifiuti.

Si consideri, ad esempio, che a seguito dell'introduzione delle disposizioni della Legge Finanziaria n. 191/2009 con cui era stata disposta la soppressione dei Consorzi, è stato richiesto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Puglia un parere sulla natura del Consorzio Igiene Ambientale Bacino Fg/4 proprio in relazione alla citata norma di legge nazionale; la Corte ha affermato che il Consorzio, proprio perché tenuto allo svolgimento di servizi a carattere sovracomunale, non è destinatario dell'obbligo di soppressione, con ciò riconoscendo l'importante ruolo dell'Ente nella gestione dei servizi ambientali.

Il parere ha costituito l'elemento di rilancio del Consorzio, perché immediatamente dopo, con Delibera Assembleare n. 34/2012, non solo è stata confermata la volontà di continuare ad esercitare in forma associata come Consorzio il servizio a carattere sovracomunale di raccolta, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani in ragione anche dei vantaggi connessi alla proprietà collettiva degli impianti di discarica, ma, di lì a poco, adottando il nuovo Statuto, approvato da tutti i Consigli Comunali degli Enti consorziati, sono stati affidati al Consorzio ulteriori compiti ed attività di supporto a favore dei Comuni consorziati, per la gestione delle entrate, ciò che è già avvenuto a favore di alcuni Comuni del Consorzio.



L'ultima Legge regionale che ha ridisegnato il sistema di organizzazione ambientale di gestione dei rifiuti è la n.24 del 20 agosto 2012, cui sono comunque seguiti aggiornamenti e aggiustamenti ulteriori, contenuti anche in leggi di bilancio Regionale che in altri provvedimenti normativi omnibus di gestione delle emergenze (si confronti, ad esempio, l'ultima, la Legge n. 14 del 7 aprile 2015 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”).

Con la Legge regionale n. 20 del 4 agosto 2016 relativa a “Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)” si introducono importanti innovazioni:

1. La perimetrazione territoriale ottimale, individuandola con l'intero territorio regionale (modifica dell'art. 2, individuazione del nuovo Ambito Territoriale Ottimale);
2. La definizione di ambiti territoriali più piccoli per l'erogazione dei servizi, denominati Aree Omogenee (modifica dell'art. 8);
3. La creazione del nuovo organo di governo “Agenzia territoriale della Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti” (denominata AGER) con personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia tecnicogiuridica, amministrativa e contabile, il cui compito sostanziale è quello di attuare il piano regionale dei rifiuti, consentendone la chiusura del ciclo (modifica dell'art. 9);
4. La definizione dei poteri ai nuovi Organi di governo dell'Agenzia territoriale della Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti.

Secondo quanto disciplinato dalla Legge 20/2016, l'Agenzia procede all'affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed inoltre:

- a) determina le tariffe per l'erogazione dei servizi di competenza, in conformità alla disciplina statale, conformandole a principi di contenimento e agli eventuali criteri generali fissati dalle autorità nazionali di regolazione settoriale;
- b) determina e controlla i livelli generali del servizio e gli standard di qualità; predispone lo schema-tipo dei bandi di selezione pubblica e i contratti di servizio;
- c) disciplina i flussi di rifiuti indifferenziati da avviare a smaltimento e dei rifiuti da avviare a recupero da FORSU e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;
- d) predispone i meccanismi di soluzione alternativa delle controversie tra imprese e utenti nel rispetto di quanto previsto dal Codice degli appalti pubblici. Assicura altresì la consultazione delle organizzazioni economiche, ambientali, sociali e sindacali del territorio e collabora con le Autorità o organismi statali di settore;



- e) predisporre le linee guida della Carta dei Servizi;
- f) può espletare, su delega delle Aree omogenee, le procedure di affidamento del servizio unitario di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani;
- g) può espletare attività di centralizzazione delle committenze nonché attività di committenza ausiliarie;
- h) subentra nei contratti stipulati dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, aventi a oggetto la realizzazione e la gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani.

L'evoluzione dell'organizzazione dell'ARO, per effetto delle disposizioni assunte dalla Regione Puglia e dall'AGER, ha determinato il Consorzio a dar corso al procedimento di approvazione e di affidamento del nuovo progetto per la gestione unitaria del servizio a favore dei soli Comuni dell'ARO 2FG, di cui fanno parte Cerignola, Carapelle, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella. I tre Comuni di San Ferdinando di Puglia, Trinitapoli e Margherita di Savoia rientranti nell'ARO 3BT, inizialmente compreso nel Consorzio, hanno richiesto e ottenuto dalla Regione Puglia di potersi autodeterminare nell'affidamento del servizio. Con la recente Delibera n. 18 del 7.10.2019, l'Assemblea consortile ha deciso in merito al recesso dei tre Comuni dell'ARO 3BT.

Sin dalla sua costituzione, il Consorzio ha colto le diverse opportunità offerte dai cofinanziamenti regionali e/o europei attuando una valida politica di investimento nel settore dell'impiantistica ambientale, realizzando le strutture che hanno garantito nel tempo un'efficace ed efficiente attività di smaltimento dei rifiuti a favore delle collettività dei Comuni consorziati, obbligate, peraltro, a dover anche ricevere i rifiuti provenienti da altri Comuni in situazione di emergenza ambientale.

La realizzazione degli impianti ha consentito, fino a giugno 2016, di non dover mai provare l'emergenza ambientale, con tutti i connessi problemi sia di ordine pubblico che di costi.

Acquisiti i finanziamenti esterni necessari, tra cui quello della Regione Puglia a valere sul POR-FSC, la Società ha dato avvio ai lavori di ampliamento e adeguamento dell'impianto di Trattamento meccanico biologico dei rifiuti (TMB), adeguato alle prescrizioni dell'AIA e dell'ARPA.

Ma a seguito del verificarsi di una serie di eventi critici, i Comuni del Consorzio hanno dovuto affrontare difficoltà crescenti, quali l'aumento dei costi per il trasferimento dei rifiuti in un nuovo sito di conferimento e la rilevata necessità di adeguare i contratti di servizio. Nel corso del 2017, la crisi finanziaria di SIA, aggravata non solo da contratti di servizio inadeguati, peggiora per il venir meno dei ricavi dell'Impianto di Biostabilizzazione a causa prima della sospensione e poi dalla revoca dell'AIA disposta dalla Regione Puglia.

In data 14 febbraio 2020, l'Amministratore Unico di SIA Srl ha depositato alla cancelleria del Tribunale di Foggia l'istanza di fallimento della società e in data 21 settembre 2020, il Tribunale di Foggia, terza sezione civile, ha pronunciato la sentenza di fallimento della società.



In data 17 dicembre 2020 il Consorzio è stato ammesso al passivo fallimentare di SIA nel seguente modo: €772.085,63 categoria chirografi e €42.499,53 categoria chirografi con il rango postergato.

Ulteriori questioni derivanti dagli Impianti attengono a ragioni finanziarie come ad esempio la richiesta formulata dalla Banca UBI Banca al Consorzio di restituzione delle rate residue non pagate da SIA Srl, garante il Consorzio, per il mutuo ipotecario contratto nel 2006 da SIA per la realizzazione del IV lotto di discarica e per l'iniziale impianto di TMB. Come sopra esposto anche questo debito ammontante a circa Euro 1.500.000,00 potrà essere estinto grazie ai ricavi che si intende ottenere dall'affidamento in gestione del nuovo impianto di TMB.

Non si trascurino, inoltre, le conseguenze sul bilancio del Consorzio derivanti dalla procedura concorsuale riguardante SIA Srl, dal punto di vista del necessario accantonamento in apposito fondo rischi.

Di particolare importanza si deve richiamare l'azione che il Consorzio ha svolto in materia di impiantistica in tutto il 2023, che a titolo meramente esemplificativo si richiama di seguito:

- in data 22 marzo 2023 è stata presentata alla Regione Puglia l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27bis del D. Lgs. n.152/2006 ai fini della completa messa in esercizio degli stessi impianti aventi ruolo strategico come delineato nel Piano Regionale sui Rifiuti;
- in data 7 aprile 2023 è stato avviato il procedimento ex art. 27-bis del d. lgs. 152/2006 e smi e la relativa fase di verifica della completezza della documentazione ex co.3 del medesimo articolo e di tutte le fasi successive;
- la Regione Puglia con Delibera di Giunta n.644 del 10 maggio 2023 ha disposto, tra le altre cose, la cessazione dell'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Consorzio di Igiene Ambientale Bacino Fg4 risultando espletate, per le motivazioni e le circostanze di cui in narrativa, le attività poste in capo al Commissario ad acta con DGR n. 1734/2019.

Relativamente ai servizi di raccolta dell'ARO FG2, si riassumono le fasi salienti:

- approvazione dai singoli Comuni e dall'Assemblea dei Sindaci con Delibera n. 5 del 30 maggio 2023 dell'Assemblea di A.R.O., del progetto riguardante il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti da mettere a gara per tutti i Comuni;
- approvazione di tutta la documentazione e autorizzazione alla pubblicazione del bando con Decreto n. 12 del 12 giugno 2023 del Commissario ad-Acta, nominato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta.
- indizione con determina n. 57 del 22-06-2023 del R.U.P. della "Gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani per i Comuni dell'ARO 2FG", con mandato alla CUC del Tavoliere di curare e porre in essere gli atti successivi e consequenziali connessi all'espletamento della procedura



- attraverso la piattaforma della Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016 - Codice dei Contratti.
- pubblicazione in data 30 giugno 2023 da parte della CUC del Tavoliere della gara aperta telematica con termine di scadenza delle offerte fissato al 7 agosto 2023.
  - in data 8 agosto 2023 si è tenuta la prima seduta pubblica della Gara, presieduta dal R.U.P. dott. Russo, per l'apertura delle buste amministrative.

Con riferimento al supporto del Consorzio a favore dei Comuni che lo costituiscono, con l'Assemblea dei sindaci con delibera n.5 del 17 maggio 2023 ha preso atto della volontà del Comune di Cerignola che con delibera di Giunta ha disposto di avvalersi del Consorzio Igiene Ambientale Bacino FG/4, per la durata di quattro anni, per l'attività di supporto alla gestione di tutti i procedimenti legati alla TARI, alle tariffe, al rapporto con gli utenti, ed all'espletamento di tutte le attività previste nel TQRIF in conformità alla Carta della qualità del servizio integrato approvata dall'Ente territorialmente competente (AGER), nel limite delle entrate risultanti dal piano economico finanziario redatto secondo la metodologia MTR 2 ARERA, nonché alla gestione di tutti gli altri procedimenti tributari di competenza (ICI, IMU, TASI, TOSAP, PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, CUP), in considerazione dell'esperienza gestionale e della specializzazione professionale espressa, al fine di efficientare l'assorbimento dei costi fissi, ed ottenere risparmi di spesa, nonché di rendere più efficaci i processi di recupero evasione grazie alla gestione integrata di più banche dati, avvalendosi, nel rispetto delle procedure di legge, dell'apporto di operatori economici selezionati sul mercato, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente, iscritti a norma della l. 160/2019 - almeno alla sezione separata dell'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446 del 1997 degli operatori economici che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali (art. 1, comma 805 della L. n. 160 del 2019), con clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, (...).

## **Analisi della popolazione e del territorio**

### La popolazione ed il territorio di competenza

Il territorio dei comuni del Bacino FG/4 si estende per 1.055,07 Km<sup>2</sup>. La vastità è diretta conseguenza del fatto che il Comune di Cerignola rappresenta quasi il 57% del totale. Infatti con i suoi 593,71 km<sup>2</sup> è per estensione il terzo comune d'Italia.

Appare opportuno precisare che con Delibera n. 18 dell'Assemblea Sindacale del 7/10/2019 si prende atto e si dispone il recesso dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli dal Consorzio.

### **Figura 1: Territorio del Bacino FG/4**



## Popolazione

Nei grafici e nelle statistiche che seguono sono riportati alcuni dati sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla **popolazione residente**<sup>1</sup> nei comuni del territorio del Bacino FG/4, al fine di rappresentare informazioni utili per l'elaborazione e il concepimento di politiche, strategie ed azioni che l'Ente intende realizzare.

La popolazione residente risulta essere pari a 94.533 abitanti, suddivisi secondo quanto esposto nella seguente tabella.

**Tabella 1: Popolazione residente nei comuni del territorio del Bacino FG/4**

COMUNI	POPOLAZIONE anno 2022
Cerignola	57.127
Carapelle	6.782
Ortona	2.820
Orta Nova	16.869
Stornara	5.707
Stornarella	5.228
Totale	94.533

## Risorse finanziarie, umane e strumentali

In passato, il Consorzio e i Comuni soci potevano economicamente giovare dei ricavi rivenienti dal V lotto di discarica e dall'Impianto di Biostabilizzazione. Tale situazione, come descritto nella parte iniziale è completamente cambiata, non solo perché l'impianto di discarica si è trasformato in un costo per il Consorzio e per i Comuni (derivante dalla gestione *post mortem* e mancato accantonamento nel tempo su apposito Fondo da parte di SIA), ma, anche perché l'attuale impianto

<sup>1</sup> I dati demografici esposti nel presente paragrafo sono raccolti dal sito <https://www.tuttitalia.it/> per ogni comune e poi elaborati in modo sintetico.

di TMB finalmente completato deve essere messo in funzione a regime, dopo aver ottenuto l'AIA e superato la fase di collaudo.

La scelta strategica deliberata dal Consorzio di presentare l'istanza di PAUR ex art. 27-bis del d.Lgs. n. 152/2006 e smi per conseguire i necessari titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sito in Cerignola (FG) da volturare a favore del concessionario individuato con procedura ad evidenza pubblica sottende alla volontà di procedere con la concessione degli Impianti di C.da Cafiero attraverso la procedura del progetto di finanza.

Dal punto di vista finanziario, rilevano la previsione statutaria del Consorzio contenuta nell'art.4 che pone a carico dei Comuni, in base alle quote di partecipazione le spese di gestione del Consorzio.

Poiché attualmente l'impiantistica è totalmente rientrata nel pieno possesso giuridico e materiale del Consorzio, si pone in modo evidente la questione della gestione delle attività connesse e quindi anche delle risorse umane necessarie in possesso delle specifiche professionalità tecniche richieste. L'articolo 12 dello Statuto del Consorzio consente allo stesso di valersi, con il consenso delle rispettive amministrazioni, dell'opera del personale degli enti consorziati.

Il Comitato Esecutivo con Delibera n.4/2020, rinnovata di anno in anno, preso atto che solo il Comune di Cerignola, tra i Comuni soci interpellati, ha messo a disposizione del Consorzio, in comando, il dipendente cat. D Dott. Marino Altomare Russo, quale tecnico esperto e competente nelle materie ambientali, ha istituito e assegnato la posizione organizzativa tecnica denominata "Impiantistica".

La dotazione organica indica il seguente personale a servizio del Consorzio:

- il Direttore Generale, organo previsto dallo Statuto;
- la E.Q.tecnica denominata "Impiantistica"

In passato, in ragione dei compiti e dei servizi affidati, il Consorzio, nonostante la scarsa dotazione organica, è riuscito a soddisfare le richieste di supporto amministrativo-tributario formulate dai Comuni, dietro corresponsione di somme che comunque concorrono al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dello stesso Consorzio.

Non solo il Comune di Cerignola, infatti, ha dapprima affidato al Consorzio il servizio di supporto all'Ufficio Tributi per la gestione della TARI e successivamente per la gestione di tutte le entrate dell'Ente, ma anche altri Comuni in passato hanno richiesto al Consorzio la redazione dei Piani Economici Finanziari (PEF) e delle relative Relazioni illustrative dei criteri seguiti per la determinazione delle tariffe in materia di TARI, richiedendo anche ripetutamente la partecipazione del Direttore Generale alle Commissioni Consiliari dei Comuni consorziati sempre in materia di Tassa sui rifiuti. Con le modifiche intervenute in materia di TARI a seguito della deliberazione ARERA 443/2019 è notevolmente aumentato il livello di complessità della gestione degli adempimenti a



carico degli enti locali, propedeutici e relativi alla approvazione del prelievo a copertura dei costi della gestione dei rifiuti urbani. Nel 2021 il Comune di Cerignola, di Carapelle, di Ortona e di Stornarella hanno affidato al Consorzio la predisposizione dei Piani Economici Finanziari (PEF) secondo la nuova metodologia disposta da ARERA. E' di tutto rilievo che tra i Comuni della Regione Puglia che hanno ottenuto la Validazione dei PEF da parte dell'Ente Territorialmente Competente rientrino quelli predisposti dal Consorzio.

Non bisogna dimenticare che il Consorzio, al pari di tutte le PP.AA., è tenuto all'adozione di atti e documenti ed agli adempimenti richiesti dalla legge, ad esempio in materia di Trasparenza, di gare ed affidamenti, di bilancio, alla gestione economica e delle risorse umane, oltre alle attività proprie di predisposizione ed istruttoria degli atti di competenza del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea, apponendo i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile, svolgendo funzioni verbalizzanti delle sedute degli Organi consortili.

Questi aspetti, oltre alla già citata necessità di specifiche professionalità tecniche e amministrative a supporto dell'unica figura in dotazione organica, evidenziano la necessità di una corretta programmazione delle risorse umane di cui deve dotarsi il Consorzio per assolvere alle numerose e gravose responsabilità.

Dal punto di vista strumentale il Consorzio ha un'adeguata sede operativa presso l'ex sede del Tribunale di Cerignola, dotata di tutte le apparecchiature operative e di sicurezza necessarie. Tra gli strumenti in uso si segnala, oltre ai software obbligatori per legge (protocollo, fatturazione elettronica, gestione economica e risorse umane, contabilità, trasparenza, etc.), anche quelli obbligatori connessi all'impianto di C.da Cafiero.

Infatti, il Consorzio, relativamente alla produzione del rifiuto del percolato, deve avvalersi del software di gestione dei rifiuti winwaste.net necessario per le dichiarazioni annuali prescritte dalla legge in conseguenza della risoluzione contrattuale con SIA Srl e della gestione diretta degli impianti.

### **Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

In seguito fallimento di SIA Srl, il servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e assimilati, viene effettuato in alcuni Comuni temporaneamente da operatori privati individuati con Ordinanza Sindacale in altri a seguito di aggiudicazione della gara ponte.

Relativamente ai servizi di raccolta, è utile ricordare che l'ambito organizzativo di raccolta ottimale (A.R.O.) per la gestione dei servizi sui rifiuti dei Comuni di Cerignola, Carapelle, Ortona, Orta Nova, Stornara e Stornarella coincide con il Consorzio.

Non solo il Comune di Cerignola, infatti, ha dapprima affidato al Consorzio il servizio di supporto all'Ufficio Tributi per la gestione della TARI e successivamente per la gestione di tutte le entrate



dell'Ente, ma anche altri Comuni in passato hanno richiesto al Consorzio la redazione dei Piani Economici Finanziari (PEF) e delle relative Relazioni illustrative dei criteri seguiti per la determinazione delle tariffe in materia di TARI, richiedendo anche ripetutamente la partecipazione del Direttore Generale alle Commissioni Consiliari dei Comuni consorziati sempre in materia di Tassa sui rifiuti. Con le modifiche intervenute in materia di TARI a seguito della deliberazione ARERA 443/2019 è notevolmente aumentato il livello di complessità della gestione degli adempimenti a carico degli enti locali, propedeutici e relativi alla approvazione del prelievo a copertura dei costi della gestione dei rifiuti urbani. Nel 2021 il Comune di Cerignola, di Carapelle, di Ortona e di Stornarella hanno affidato al Consorzio la predisposizione dei Piani Economici Finanziari (PEF) secondo la nuova metodologia disposta da ARERA. E' di tutto rilievo che tra i Comuni della Regione Puglia che hanno ottenuto la Validazione dei PEF da parte dell'Ente Territorialmente Competente rientrano quelli predisposti dal Consorzio.

Tra i compiti assegnati dalla legge regionale agli ARO vi sono l'approvazione del Progetto e l'espletamento del Servizio unitario d'ambito, per la necessità di perseguire economie di scala che consentano la riduzione del costo complessivo del servizio, garantendo nel contempo la qualità e la tutela ambientale.

L'Assemblea dei Sindaci di ARO ha, quindi, deliberato di voler procedere con l'affidamento unico mediante procedura ad evidenza pubblica del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dell'ARO 2FG secondo quanto previsto dal Progetto Unitario.

In attuazione di quanto stabilito dalle disposizioni regionali, con la stessa delibera dei Sindaci è stato deciso di costituire l'Ufficio Unico di ARO partecipato anche dai Responsabili del Settore Ambiente dei Comuni consorziati, quali responsabili tecnici dei singoli Comuni per l'attuazione del Progetto Unitario.

Per la predisposizione del Progetto Unitario, che assicuri la qualità dei servizi erogati e che tenga conto delle esigenze territoriali di ciascun Comune consorziato, l'Assemblea dei Sindaci ha deliberato di avvalersi di professionista esterno di alto profilo che, collaborando con il RUP, fornirà supporto anche ai Responsabili tecnici dell'Ufficio Unico di ARO. Quest'ultimo rivestirà un ruolo fondamentale perché in forma permanente seguirà tutte le fasi e tutte le attività del Progetto Unitario e della sua attuazione.

A tal proposito il Consorzio ha affidato la progettazione ad uno studio altamente qualificato che presenterà ai Sindaci il progetto definitivo entro il mese di aprile per consentire al RUP del Consorzio di avviare entro giugno le procedure di gara per l'affidamento del Servizio Unitario.

## **IL MANDATO ISTITUZIONALE, I VALORI E GLI OBIETTIVI STRATEGICI**

L'organo sovrano del Consorzio, l'Assemblea, in sede di approvazione del bilancio di previsione, ha approvato le seguenti linee programmatiche:



- a. le politiche generali, riguardanti gli indirizzi di fondo, attraverso:
- la missione e lo scopo del Consorzio;
  - la definizione delle politiche a favore della collettività e nei confronti degli Enti che ne fanno parte;
- b. le politiche riguardanti gli obiettivi di carattere patrimoniale e finanziario coerenti con gli indirizzi fissati;
- c. le politiche “commerciali”, inerenti i criteri e le modalità (in termini di offerta dei servizi con i quali il Consorzio intende attuare gli obiettivi);
- d. le politiche organizzative, concernenti le risorse e gli strumenti operativi ritenuti necessari per conseguire gli obiettivi;
- e. le politiche generali e di sviluppo.

Dalle citate linee programmatiche già approvate, sono stati rilevati gli elementi fondamentali del presente Documento con cui vengono descritti sia la Missione, che i Valori e gli Obiettivi strategici del Consorzio.

### **Il Mandato Istituzionale**

Attiene all’essenza stessa del Consorzio, al suo scopo, individuato, dallo Statuto, nella “*gestione associata dei servizi ambientali, finalizzata al contenimento dei costi e al raggiungimento di buoni livelli di qualità del servizio, nonché per lo svolgimento dei seguenti ulteriori servizi:*

- *gestione degli impianti di proprietà, direttamente o mediante la concessione a società partecipate sulla base di apposito disciplinare, ovvero mediante la stipula di contratti d’appalto con imprese pubbliche o private;*
- *progettazione, realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*
- *gestione dei compiti e delle attività inerenti ai servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani relativamente alle fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto, selezione, trattamento (inteso come operazione di trasformazione necessaria per il riutilizzo, la rigenerazione, il recupero, il riciclaggio e l’innocuizzazione dei medesimi), nonché di stoccaggio provvisorio e di messa in riserva dei rifiuti nel pieno rispetto delle normative vigenti;*
- *gestione associata della raccolta differenziata della frazione organica mediante un servizio domiciliare o di prossimità;*



- *realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici e alle discariche, nonché alla rimozione dei rifiuti abbandonati come disciplinati dall'articolo 192 D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;*
- *raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati di produzione dei rifiuti solidi urbani nei vari Comuni; assunzione di specifiche funzioni di coordinamento operativo e gestionale, allo scopo di migliorare l'efficienza e l'economicità dei servizi connessi allo smaltimento dei rifiuti, alla tutela dell'ambiente e al rispetto del territorio;*
- *promozione di studi di fattibilità di discariche, di impianti di stoccaggio e/o di impianti a tecnologia complessa riguardanti i rifiuti solidi urbani;*
- *progettazione, realizzazione, ampliamento, organizzazione e manutenzione di impianti necessari o funzionali o correlati allo svolgimento delle attività e dei servizi sopra indicati, nonché commercializzazione dei prodotti derivanti dall'impianto di trattamento; realizzazione e gestione di impianti di recupero energetico da rifiuti mediante sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili;*
- *commercializzazione del compost per l'uso agronomico tramite il coinvolgimento delle associazioni di categoria presenti sul territorio, gli istituti universitari e l'Amministrazione Regionale;*
- *gestione dei servizi di smaltimento dei rifiuti provenienti da parchi, giardini pubblici, aree a verde attrezzato, nonché di aree ad uso pubblico;*
- *vigilanza sul soggetto gestore dei servizi di igiene ambientale;*
- *esercizio, in nome e per conto degli enti consorziati, dei poteri e delle facoltà del proprietario su tutti i beni utilizzati per i servizi direttamente o indirettamente gestiti dal Consorzio;*
- *gestione dei sistemi integrati di recupero e smaltimento dei rifiuti provenienti da attività agricole;*
- *Il Consorzio, inoltre, supporta i Comuni consorziati:*
  - *a) nella predisposizione dei piani finanziari, da redigere ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;*



- *b) nella determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche, da stabilire secondo disposizioni di legge vigenti (per la TARES ai sensi dell'art. 14, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 387, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per il 2013), ovvero delle aliquote in materia di entrate locali;*
- *c) nella redazione dei regolamenti per l'istituzione e l'applicazione dei prelievi di natura patrimoniale o tributaria stabiliti dal legislatore connessi ai servizi erogati in materia ambientale; nonché di ogni altra entrata tributaria o patrimoniale degli enti consorziati;*
- *d) nella gestione delle banche dati necessarie per l'emissione degli atti di riscossione, compresi i ruoli di riscossione coattiva;*
- *e) nella gestione e l'aggiornamento delle banche dati delle entrate degli enti consorziati;*
- *f) nella gestione e l'aggiornamento delle banche dati in relazione alle informazioni acquisite con l'attività di sportello;*
- *g) nei servizi informativi territoriali e ambientali;*
- *h) nei servizi informativi in genere riconducibili ai sistemi di informatizzazione avanzata, compresi i Sistemi Informativi Territoriali, e acquisizione ed elaborazione di flussi di dati provenienti da altri Enti o strutture pubbliche;*
- *i) nella gestione di ogni altro servizio di competenza comunale, che dovrà essere organizzato per effetto di disposizione di legge o di decisione dell'Assemblea da realizzarsi direttamente da parte del Consorzio ovvero mediante società partecipate.*

Come potrà rilevarsi nel prosieguo, la programmazione e gli obiettivi illustrati nel presente Documento attuano il mandato istituzionale del Consorzio.

## **I valori**

E' sempre lo Statuto a chiarire i principi guida, i valori cui è ispirato il Consorzio.

L'articolo 3, infatti, dispone che *“Il Consorzio informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza ed ha l'obbligo del pareggio del bilancio da proseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti”*.

I valori guida non possono costituire solo una clausola di stile ma devono essere riempiti di contenuti, ciò che nel concreto informa l'azione dell'Ente. Ogni attività programmata ed attuata, ogni proposta



d'intervento, ogni idea progettuale deve considerare, partire ed attuare gli antescritti valori. Solo in questo modo è possibile non solo garantire l'esistenza del Consorzio ma soprattutto assicurare il corretto perseguimento del suo scopo.

E' noto che l'attività di gestione dei rifiuti richiede necessariamente un'organizzazione sovracomunale non solo perché richiesto dalla Legge Regionale ma perché è proprio la tipologia del servizio gestito ad imporre la forma condivisa ed associata di gestione; si pensi ad esempio ai costi per gli investimenti e le attrezzature necessarie, che il singolo Comune difficilmente potrebbe sostenere da solo. Invece, se l'investimento viene effettuato da più Enti territoriali, il relativo peso finanziario diventa sopportabile. Nello stesso modo, ogni attività, ogni elemento, ogni costo, ogni investimento può essere ripartito a carico dei nove comuni del Consorzio, a condizione che ogni scelta adottata dall'Assemblea sia conforme ai principi dello Statuto.

L'efficacia, l'efficienza, l'economicità, la trasparenza e l'obbligo del pareggio di bilancio costituiscono non solo le parole chiave ma lo strumento concreto di azione del Consorzio. Qualunque scelta si vada a fare deve considerare tali elementi, la realizzazione di un nuovo impianto, l'acquisto di automezzi, l'organizzazione del servizio, tutto deve essere considerato in termini di costo, sociale, ambientale ed economico, di rapporto tra ciò che può essere realizzato e come può giungersi al risultato nel migliore e più breve modo possibile, salvaguardando tutti gli interessi pubblici in gioco delle comunità territoriali amministrare e degli Enti consorziati.

Il concetto di economicità espresso nello Statuto non è solo in termini strettamente finanziari, ma anche in termini di considerazione degli altri beni messi in discussione, la salute dei cittadini, l'incolumità pubblica, l'ambiente. L'efficacia impone che gli investimenti che si vanno a programmare siano confacenti alle esigenze del territorio, non risultando essenziale, ad esempio, programmare un investimento che per l'impegno economico costituisce un'ipoteca per le future generazioni. L'efficienza richiede che tutto ciò che il Consorzio è in grado di mettere all'opera sia funzionale agli obiettivi dell'Ente e dunque dei Comuni e delle comunità amministrare. La trasparenza non significa solo riempire di informazioni i canali informativi istituzionali, essa è invece la possibilità offerta a chiunque di poter controllare che le procedure amministrare poste in essere dalla P.A. siano conformi alle disposizioni di Legge e di Regolamento. La trasparenza è finalizzata al controllo del perseguimento degli altri principi: l'efficacia, l'efficienza, l'economicità. Il pareggio di bilancio è fondamentale per garantire che la gestione della cosa pubblica avvenga con attenzione e perizia nella cura degli affari del Consorzio, in modo da non lasciare debiti alle generazioni future; in ambito normativo, il pareggio di bilancio consente di fotografare lo stato finanziario e patrimoniale degli Enti, in tal senso si vuole che la fotografia della situazione economica del Consorzio sia quanto più possibile fedele ed attendibile.

### **“Missioni e relativi obiettivi strategici”**

Di seguito si illustra l'Albero degli obiettivi strategici e operativi del Consorzio e del Gruppo Pubblico Locale.



ALBERO DELLA PERFORMANCE	MISSIONE 01 “SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE”		MISSIONE 09 “SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE”	
	OS.01.01 SVILUPPARE IL CONSORZIO ANCHE SOTTO IL PROFILO TECNOLOGICO	OS.01.02 FAVORIRE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L’INTEGRITÀ	OS.09.01 RIORGANIZZARE IL “CORE BUSINESS” (CONSORZIO, IMPIANTI)	OS.09.02 AUMENTARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI E L’OFFERTA DI NUOVI SERVIZI
PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI (OO)	Programma 02 – Segreteria generale OO.01.01.01 - Dematerializzazione dei documenti amministrativi OO.01.01.02 - Potenziamento informatizzazione	Programma 02 – Segreteria generale OO.02.01.01 - Gestione del rischio corruzione all’interno dell’amministrazione OO.02.01.02 - Aumento della trasparenza amministrativa	Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale OO.09.01.01 – Presentazione Istanza di PAUR e voltura a nuovo Gestore per la messa in esercizio OO.09.01.02 – Garantire il rispetto e l’osservanza del Piano di monitoraggio e Post Gestione del V lotto di discarica	Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale OO.09.02.01 – Progetto di ARO e gara per individuazione del nuovo gestore della raccolta Programma 03 – Rifiuti OO.09.02.02 – Capping definitivo I - V lotto di discarica

Si tratta degli obiettivi strategici del Consorzio, considerati tenendo conto sia dei punti di forza, che dei punti deboli suscettibili di miglioramento del Consorzio, valutati tenendo conto del contesto interno all’Ente, come pure delle opportunità e delle sfide provenienti dall’ambiente esterno (legislativo, tecnologico, sociale, economico, ecc.). Si tratta di apportare miglioramenti inerenti le attività ed i processi relativi alla gestione delle risorse dell’Ente e al controllo interno ed esterno.

Per quanto sinora riportato, sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici del Consorzio articolati in base alle “missioni del bilancio pluriennale”.

Di seguito si ripropone l’Albero degli obiettivi strategici e operativi del Consorzio nell’orizzonte temporale di previsione, da cui emerge il collegamento tra “missioni” e “obiettivi strategici” descritti nella Sezione Strategica del DUP, da un lato, e “programmi” e “obiettivi operativi” illustrati nella Sezione Operativa del documento stesso.

### **“Missioni e Programmi”**

#### **Programma “Segreteria generale” (02) della Missione 01**

##### **Motivazione delle scelte**

Com’è noto, le recenti modifiche al Codice dell’Amministrazione Digitale impattano principalmente le modalità di comunicazione e di gestione dei rapporti con i cittadini/utenti. Nello specifico, si rende necessario aggiornare i sistemi di gestione documentale del Consorzio allo scopo di assicurare l’attuazione delle finalità descritte di seguito. Oltre all’adeguamento del CAD vi è la motivazione dell’adozione di tutte quelle forme di gestione informatica delle dichiarazioni sui rifiuti derivanti dal

possesso giuridico e materiale degli impianti di C.da Cafiero in conseguenza della risoluzione del contratto di concessione d'uso degli impianti con SIA Srl.

Si fa presente, inoltre, che l'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure obbligatorie e ulteriori di prevenzione indicate nel PTPCT 2021-2023. Tra le misure previste dal PTPCT si evidenzia il potenziamento della formazione del personale con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali.

### **Finalità**

- Garantire il rispetto degli adempimenti relativi ai procedimenti ad istanza di parte informatizzati, in virtù dell'implementazione dell'identità digitale (SPID) e del domicilio digitale per il cittadino. Occorre dunque progettare e realizzare canali di comunicazione e di presentazione di istanze che siano improntati su tali strumenti;
- Gestire e conservare la documentazione informatica obbligatoria (contratti, fatture elettroniche, documenti risultanti da procedimenti informatizzati ecc..) secondo le specifiche di altri due DPCM (del 3/12/2013);
- Ripensare le modalità attraverso cui garantire l'accesso civico per il cittadino proprio tramite modalità telematiche;
- Garantire la tutela della privacy come richiesto dal nuovo regolamento europeo. Dovranno dunque essere applicate tutte le misure di sicurezza necessarie al fine di trattare i dati nel modo corretto;
- Assicurare la dematerializzazione totale per tutta la documentazione originale prodotta, che dovrà essere generata unicamente mediante supporti informatici.
- Produzione e trasmissione telematica delle dichiarazioni sui rifiuti secondo i modelli approvati dal Ministero.
- Accesso per la consultazione della contabilità e del protocollo di SIA ridurre dei costi dell'illegalità e della corruzione
- garantire una corretta gestione del rischio corruzione



- garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa;
- promuovere l'utilizzo di strumenti di misurazione e monitoraggio del livello di rischio corruzione, anche informatici, che supportino il RPCT, in particolare per il rischio "dinamico", quale ad esempio quello legato alla gestione di progetti e/o al supporto per la loro attuazione;
- migliorare la gestione e il monitoraggio delle misure di prevenzione obbligatorie e quelle ulteriori previste nelle schede di cui all'allegato B del PTCPT. L'attività di rendicontazione delle misure di prevenzione permette la formulazione di un *feedback* correttivo, utile sia in itinere in sede di implementazione delle misure di prevenzione del rischio sia in fase di aggiornamento dello stesso Piano;
- attuare il nuovo concetto di accesso civico per l'inserimento di dati di interesse dei beneficiari dei fondi, dei contributi e degli interventi, anche in coordinamento con le funzioni relative alla comunicazione e al portale istituzionale, anche al fine di favorire un controllo diffuso sulla gestione delle risorse pubbliche, nazionali e comunitarie;
- garantire la messa a punto di un sistema di risk management per la prevenzione del rischio corruttivo, in collaborazione con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- avviare procedure automatizzate e di iniziative per rendere l'amministrazione trasparente;
- sviluppare misure obbligatorie e ulteriori per prevenire la corruzione;
- aumentare le informazioni rese disponibili dall'Ente.

### **Obiettivo operativo "Dematerializzazione dei documenti amministrativi" (OO.01.01.01)**

Per quanto sopra, l'obiettivo della dematerializzazione dei documenti amministrativi risulta propedeutico rispetto alle finalità del programma 02.

Indicatore: % numero di documenti amministrativi redatti in forma digitalizzata

Target 2023: 100%

Indicatore: % numero di documenti amministrativi redatti in forma digitalizzata / numero totale di documenti amministrativi redatti

Target 2023: 100%

**Dati consuntivo: Raggiunto al 100%**





***Obiettivo operativo “Potenziamento informatizzazione” (OO.01.01.02)***

Per quanto sopra, l’obiettivo della dematerializzazione dei documenti amministrativi risulta propedeutico rispetto alle finalità del programma 02.

Indicatore: % implementazione struttura tecnologia

Target 2023: 100%

Indicatore: % semplificazione gestione procedure

Target 2023: 70%

**Dati consuntivo: Raggiunto al 100%**

***Obiettivo operativo “Gestione del rischio corruzione all’interno dell’amministrazione” (OO.01.02.01)***

Per quanto sopra l’obiettivo della gestione del rischio corruzione all’interno dell’amministrazione appare opportuno precisare che il PTCPT adottato dall’Ente si avvale della metodologia di risk management proposta nel PNA e di cui all’approccio UNI ISO 31000/2010. Tale approccio ripercorre le fasi principali del processo di gestione del rischio (analisi del contesto, mappatura dei processi, analisi e valutazione dei processi, identificazione e valutazione del rischio, trattamento del rischio). Particolare attenzione deve essere posta al monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Indicatore: % di misure di prevenzione del rischio corruzione attuate rispetto a quelle previste nel PAIO.

Target 2023: 100%

**Dati consuntivo: Raggiunto al 100%**

***Obiettivo operativo “Aumento della trasparenza amministrativa” (OO.01.02.02)***

Per quanto sopra l’obiettivo dell’aumento della trasparenza amministrativa risulta propedeutico rispetto alle finalità del programma 02. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assicura il tempestivo e regolare flusso e la completezza delle informazioni da pubblicare, nel rispetto dei termini stabiliti dalla Legge e riportati nell’allegato C, nei quali sono definiti contenuti (nuovi o da riorganizzare), modalità per la raccolta ed estrazione di dati e informazioni, termini per la pubblicazione. La moltitudine di dati e informazioni per i quali è fatto obbligo di pubblicazione, rappresenta anche, come già sottolineato, una forte spinta alla riorganizzazione dei processi lavorativi non solo interni all’organizzazione.

**Indicatore: % di adempimento degli obblighi di trasparenza dall'allegato C del PIAO**

Target 2023: 90-100%

**Dati consuntivo: Raggiunto al 100%**

**Risorse finanziarie**

Programma	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	2023	2024	2025
<b>02. Segreteria generale</b>	197.115,00	176.115,00	176.115,00
<b>TOTALE</b>	<b>197.115,00</b>	<b>176.115,00</b>	<b>176.115,00</b>

**Programma “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale” (02) della Missione 09:**

OBIETTIVO OPERATIVO PRESENTAZIONE ISTANZA DI PAUR E VOLTURA A NUOVO GESTORE PER LA MESSA

IN ESERCIZIO (OO.09.01.01)

OBIETTIVO OPERATIVO “GARANTIRE IL RISPETTO E L'OSSERVANZA DEL PIANO DI MONITORAGGIO E POST

GESTIONE DEL V LOTTO DI DISCARICA” (OO.09.01.02)

**Motivazione delle scelte**

La situazione dell'impiantistica del Consorzio appare problematica e richiede un intervento immediato ed importante in termini di impegno economico e finanziario anche in conseguenza della risoluzione del contratto di concessione d'uso degli impianti con SIA Srl e della procedura fallimentare a carico della stessa Società.

Inevitabilmente diventa fondamentale mettere a frutto, attraverso la messa in funzione e l'affidamento dell'impiantistica di C.da Cafiero in concessione a operatore economico privato mediante il progetto di finanza.

Inoltre, in considerazione della dichiarazione di fallimento di SIA srl, il Consorzio deve continuare a farsi carico direttamente del rispetto e l'osservanza del Piano di monitoraggio, gestione della Torcia del V lotto per la captazione del Biogas, del Piano di raccolta delle acque meteoriche e della post gestione dei lotti di discarica IIV.



Conseguentemente i relativi costi attengono ai controlli sulla qualità dell'aria, sulla produzione di biogas nonché sulla falda acquifera e i processi di produzione del percolato.

### **Finalità**

Come deliberato con atto n.1/2022, il Consorzio vuole essere parte attiva nelle procedure tecnico-amministrative finalizzate all'avvio dell'esercizio dell'impianto complesso di Contrada Cafiero in Cerignola. A tal fine ha chiesto ed ottenuto dalla Regione:

- la revoca del commissariamento ad acta disposto con la Delibera di Giunta n. 1734 del 3 settembre 2019;
- di aver avviato nel marzo del 2023, a seguito della revoca del commissariamento ad acta disposto con la Delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 3 settembre 2019:
  - a) la presentazione dell'istanza di PAUR ex art. 27-bis del d.Lgs. n. 152/2006 e smi per conseguire i necessari titoli autorizzativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto sito in Cerignola (FG) da volturare a favore del concessionario individuato con procedura ad evidenza pubblica, ottenuta nell'ottobre del 2024;
  - b) di procedere con l'appalto in concessione per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto complesso sito in Cerignola (FG) costituito da impianto di trattamento meccanico biologico, impianto di compostaggio, CMRD, lotti di discarica I, II, III e IV in post gestione, lotto V esaurito, su cui realizzare la chiusura definitiva ed avviare la post-gestione, ed il nuovo lotto di discarica da realizzare (lotto VI), nonché ogni altro impianto la cui realizzazione nelle more sia stata programmata.

L'attività consentirà anche di impedire il danneggiamento/depauperamento del patrimonio del Consorzio.

Relativamente al piano di monitoraggio, l'attività consegue ad un obbligo di legge derivante dalla esistenza di impianti esauriti che necessitano di essere controllati.

### **Indicatore: Rispetto della tempistica secondo il Piano**

**Target 2025: 100%**

**Dati consuntivo: Raggiunto al 100%**

## Risorse finanziarie

Programma	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	2023	2024	2025
<b>02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	4.017.731,35	359.844	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.017.731,35</b>	<b>359.844</b>	<b>0,00</b>

**PROGRAMMA “TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE” (02) DELLA MISSIONE 09:**  
**OGGETTO OPERATIVO “PROGETTO DI ARO E GARA PER INDIVIDUAZIONE DEL NUOVO GESTORE DELLA RACCOLTA” (OO.09.02.01)**

**OGGETTO OPERATIVO “CAPPING DEFINITIVO I - V LOTTO DI DISCARICA” (OO.09.02.02)**

### Motivazione delle scelte

I Comuni di Cerignola, Carapelle, Orta Nova, Stornara, Stornarella e Ortona costituiscono l’ambito organizzativo di raccolta ottimale denominato A.R.O. 2/FG identificato dalla Legge regionale n.24/2012 nel Consorzio Igiene Ambientale Fg4.

Tra i compiti assegnati dalla legge regionale agli ARO, per la necessità di perseguire economie di scala dirette alla riduzione del costo del servizio e il perseguimento della qualità e della tutela ambientale, vi sono l’approvazione del Progetto e l’espletamento del Servizio unitario d’ambito.

Per le suddette motivazioni l’Assemblea dei Sindaci di ARO ha deliberato di procedere con l’affidamento unico mediante procedura ad evidenza pubblica del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dell’ARO 2FG in attuazione di quanto verrà stabilito dal Progetto che è stato bandito con procedura ad evidenza pubblica il 30.06.2023.

### Finalità

La predisposizione del Progetto Unitario, ha assicurato la qualità dei servizi da erogare e tiene conto delle esigenze territoriali di ciascun Comune consorziati. Per tali motivi l’Assemblea dei Sindaci ha deliberato di avvalersi di professionista esterno di alto profilo che, collaborando con il RUP, fornirà supporto anche ai Responsabili tecnici dell’Ufficio Unico di ARO. Quest’ultimo ha rivestito un ruolo fondamentale perché in forma permanente seguirà tutte le fasi e tutte le attività del Progetto Unitario e della sua attuazione.

Il RUP ha bandito la gara di ARO per l’affidamento del Servizio Unitario in data 30.06.2023, il contratto è stato firmato in data 12 luglio 2024.

La finalità essenziale è di ottenere economie di scala dirette alla riduzione del costo del servizio e il perseguimento della qualità e della tutela ambientale

### Indicatore: Rispetto della tempistica secondo il Piano

Target 2024: 100%



ALBERO DELLA PERFORMANCE	MISSIONE 01 “SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE”		MISSIONE 09 “SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE”	
	OS.01.01 SVILUPPARE IL CONSORZIO ANCHE SOTTO IL PROFILO TECNOLOGICO	OS.01.02 FAVORIRE LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E L’INTEGRITÀ	OS.09.01 RIORGANIZZARE IL “CORE BUSINESS” (CONSORZIO, IMPIANTI)	OS.09.02 AUMENTARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI E L’OFFERTA DI NUOVI SERVIZI
PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI (OO)	<p><b>Programma 02</b> – Segreteria generale</p> <p>OO.01.01.01 - Dematerializzazione dei documenti amministrativi</p> <p>OO.01.01.02 - Potenziamento informatizzazione</p>	<p><b>Programma 02</b> – Segreteria generale</p> <p>OO.02.01.01 - Gestione del rischio corruzione all’interno dell’amministrazione</p> <p>OO.02.01.02 - Aumento della trasparenza amministrativa</p>	<p><b>Programma 02</b> – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>OO.09.01.01 – Presentazione Istanza di PAUR e voltura a nuovo Gestore per la messa in esercizio</p> <p>OO.09.01.02 – Garantire il rispetto e l’osservanza del Piano di monitoraggio e Post Gestione del V lotto di discarica</p>	<p><b>Programma 02</b> – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</p> <p>OO.09.02.01 – Progetto di ARO e gara per individuazione del nuovo gestore della raccolta</p> <p><b>Programma 03</b> – Rifiuti</p> <p>OO.09.02.02 – Capping definitivo I - V lotto di discarica</p>

Obiettivi assegnati al Direttore Generale con Decreto Presidenziale n.1 del 9 febbraio 2023

Descrizione obiettivo	TARGET PREVISTO		Valore effettivo dell'indicatore a fine anno	
	INDICATORE	VALORE ATTESO		
a) Adempimenti connessi all'attività di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L.190/2012	1) predisposizione PIAO. (on/off)	a) riunioni, circolari, note e iniziative inerenti la redazione del PTPCT e delle sue variazioni.	Obiettivo pienamente raggiunto	Delibera Comitato Esecutivo n. 6 del 17.5.23 Relazioni e verifiche periodiche
b) Adempimenti connessi all'attività di Responsabile Settore Finanziario	1) predisposizione DUP 2023-2025 (Approvazione entro i termini)	Approvazione a mezzo di delibere di Comitato esecutivo e di Assemblea del Consorzio	Obiettivo pienamente raggiunto	Delibera Comitato Esecutivo n. 2 27.3.23 – Delibera Assemblea n. 2 del 14.4.23
	2) predisposizione schema di bilancio e approvazione definitiva 2023-2025 (Approvazione entro i termini – senza proroga)			Delibera Comitato Esecutivo n. 3 27.3.23 - Delibera Assemblea n. 3 del 14.4.23
	3) predisposizione schema di rendiconto 2022 (Approvazione entro i termini)			Delibera Comitato Esecutivo n. 4 19.4.23- Delibera Assemblea n. 4 del 17.5.23
	4) predisposizione equilibri di bilancio (Approvazione entro i termini)			Delibera Assemblea n. 7 del 17.5.23
c) Adempimenti connessi all'attività di responsabile dell'esecuzione del contratto di supporto al Comune di Cerignola in materia di entrate e tributi	1) servizio di supporto all'Ufficio Tributi per la gestione delle entrate locali (on/off)	1) riunioni, predisposizione atti, relazioni, relativamente a TARI, IMU, TASI, CUP	Obiettivo pienamente raggiunto	- Riunione del 18.11.23 per riaccertamento residui al 31.12.23 - Nota prot n. 1187 del 10.5.23 avente ad oggetto: predisposizione progetto tecnico definitivo per lo svolgimento delle attività del servizio - nota prot 1443 dell'8.6.23 incontro per l'organizzazione del servizio del consorzio da parte del comune Gara per l'identificazione dell'operatore economico per il supporto all'ufficio tributi del comune di Cerignola - Determina a contrarre n. 52 del 13.6.23 con offerta economica più vantaggiosa
		2) riunioni, predisposizione atti, relazioni, relativamente a attività di riscossione delle entrate		Relazioni trasmesse per rendicontazione - Nota prot n. 283 del 28.1.23 rendicontazione gettito CUP e IMU - Nota Prot n.510 del 23.2.23 relazione per la programmazione anni 23-25 relativo al servizio entrate affidate al consorzio per il supporto all'ufficio tributi - Nota prot n. 550 del 19.2.24 rendicontazione relazione attività al 31.12.23 su tutti i tributi locali come da convenzione affidata dal comune di Cerignola - Nota Prot n. 1830 del 17.5.23 rendicontazione gettito 2023 canone unico patrimoniale occupazioni mercatali - Nota Prot n. 4957 dell'11.12.23 relazione su accertamenti esecutivi 2014, 2018 e 2019 affidati ad AGER
		3) reportistica degli incassi e loro contabilizzazione per entrata		



		4)organizzazione servizio di front-office e back-office		Espletato senza alcun reclamo
d)Adempimenti connessi alla procedura di fallimento di SIA	1)Supporto agli organi dell'ente nei rapporti con la Curatela (on/off)	1)riunioni, predisposizione atti, relazioni	Obiettivo pienamente raggiunto	Insinuazione allo stato passivo di SIA Nota prot 4565 del 2.11.23 istanza di insinuazione al passivo fallimentare (riunioni preliminari)
e)Adempimenti connessi alle procedure amministrative per la revoca del Commissariamento Impianti	1)Supporto agli organi dell'ente nei rapporti con la Regione e l'AGER Puglia (on/off)	1)riunioni, predisposizione atti, relazioni	Obiettivo pienamente raggiunto	Incontri con Regione Puglia ai fini della revoca del commissariamento. Delibera di Giunta Regionale n. 644 del 10.5.23 di revoca poteri sostitutivi commissario ad acta
f)Adempimenti connessi alle procedure amministrative per l'avvio delle procedure per il rilascio del PAUR	1)Supporto agli organi dell'ente nei rapporti con la Regione, l'AGER Puglia, i Comuni e il Progettista (on/off)	1)riunioni, predisposizione atti, relazioni	Obiettivo pienamente raggiunto	Istanza presentata a marzo 23 - riunioni successive -Nota Prot 1261 del 18.5.23 Incontro per il rilascio del parere paesaggistico -Nota Prot 4868 del 5.12.23 riscontro nota Regione Puglia di integrazione documentazione rilascio pareri -Incontro vigli del fuoco per rilascio parere dicembre 23 -Relazioni prot 3734 del 1.8.23 sulla torcia di combustione del biogas
g)Adempimenti connessi alle procedure amministrative per la gara di ARO 2FG	1)Supporto ai Responsabili Tecnici e Finanziari e ai Sindaci, dopo la predisposizione dei PEF, nei rapporti con l'AGER Puglia (on/off)	1)riunioni, predisposizione atti, relazioni	Obiettivo pienamente raggiunto	Delibere ARO numero 1 del 15.3.23, n. 2 del 30.3.23, n. 3 del 14.4.23, nn. 4 e 5 del 30.5.23, n. 6 del 6.10.23 "commissario ad acta incontri - verbale del 23.3.23 presso sede commissario Giovanni Campobasso- resoconto attività avviata da ARO Trasmissione atti e aggiornamento sugli stati di avanzamento della procedura di gara. Verbali ufficio ARO - riunione del 25.1.23 costituzione ufficio ARO - Determina a contrarre n. 57 del 30.6.23 per l'individuazione dell'operatore economico per servizi di raccolta rifiuti e spazzamento Supporto redazione atti di gara Insediamento commissione 9.11.23.